

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00125167

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 1700125167

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione manipolo

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia PZ

PVCC - Comune Marsico Nuovo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1854

DTSF - A 1854

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione manifattura Italia meridionale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ gros de Tours/ ricamo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 88

MISL - Larghezza 22

MISV - Varie scudo: 48x50

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche strappi, rammendi, inserzioni di un altro gros, ricamo consunto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto due manipoli

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Un'iscrizione ricamata sulla colonna della pianeta ricorda che nell'anno 1854 il parato venne donato alla Cattedrale da un devoto del cui nome sono riportate le iniziali. E' inoltre presente uno stemma da identificare sempre relativo al donatore. La datazione trova conferma nell'analisi tecnico-stilistica dei ricami che ornano il manufatto. Di chiaro recupero storico, essi derivano da quel gusto di "revival" che assume nella seconda metà del secolo caratteri definiti soprattutto nei manufatti d'uso liturgico. Nella gracile composizione decorativa sono inseriti motivi floreali tipici del XVIII secolo interpretati in modo stereotipato e resi con accostamenti cromatici tipicamente ottocenteschi. La tecnica d'esecuzione e i materiali, oltre che la resa stilistica degli ornati, inducono ad attribuire la realizzazione del manufatto ad un laboratorio meridionale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 68993 E

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPIILAzione**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Lupo A.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	Scarano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	Vizziello C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Fragasso L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)